

Verbale n. 6/2025

Oggi, 1° dicembre 2025, alle ore 10,00, il Collegio dei Revisori dei conti, giusta concordata convocazione, si è riunito per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) *Parere sul Bilancio di previsione esercizio finanziario 2026.*
- 2) *Varie ed eventuali.*

Sono presenti i componenti del Collegio dei Revisori dei conti: la presidente del Collegio dott.ssa Alessandra Sanguigni, la componente dott.ssa Elena Papa e la componente dott.ssa Mariangela Salvatore.

Sono, altresì, presenti il Segretario Generale dott.ssa Ida DI LAURO, la dirigente del Servizio Ragioneria dott.ssa Elena LUCIANO, la responsabile dell'Ufficio Ragioneria dott.ssa Francesca NESCI e la responsabile dell'Ufficio Economato dott.ssa Rosa CAROZZA.

1) Il Collegio procede all'esame del **primo punto** all'ordine del giorno (*Parere sul Bilancio di previsione esercizio finanziario 2026*).

Il predetto documento contabile è stato trasmesso al Collegio dei revisori dal Segretario Generale con la lettera prot. n. 11341 del 21/11/2025, unitamente alla nota illustrativa e la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, in conformità a quanto previsto dall'articolo 4 del Regolamento di amministrazione e contabilità, per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche alla suindicata proposta del bilancio di previsione, redige la seguente relazione.

RELAZIONE RELATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

Il giorno 1° dicembre, alle ore 10.00, si è riunito il Collegio dei revisori del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria-CPGT per procedere all'esame del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026, trasmesso per posta elettronica dal Segretario CPGT con nota prot. n. 11341 del 21/11/2024.

Il Collegio prende atto che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 è stato elaborato in osservanza di quanto previsto dal regolamento di amministrazione e contabilità del CPGT stesso e si compone dei seguenti documenti:

- A) preventivo finanziario;
- B) tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto
- C) nota illustrativa.

Il documento contabile in esame presenta, nel preventivo finanziario, **entrate** per complessivi **euro 6.107.899,77**, ripartite tra le categorie e comparate con le previsioni definitive 2025, secondo la tabella seguente:

Cat.	Descrizione	Previsione definitiva 2025 Euro	Variazioni +/-	Previsione di competenza 2026 Euro	Differenza %
I	Entrate provenienti dal bilancio dello Stato	5.045.413,00	+80.587,00	5.126.000,00	+1,6%
II	Entrate eventuali	423.731,93	-23.081,93	400.650,00	-5,4%
III	Avanzo di amministrazione anni precedenti	1.231.758,17	-650.508,40	581.249,77	-52,8%
	Totale	6.700.903,10	-593.003,33	6.107.899,77	-8,8%

Le **uscite** previste ammontano ad euro **6.107.899,77**, ripartite e comparate anch'esse con quelle dell'esercizio precedente come da tabella seguente:

Categoria	Descrizione	Previsione definitiva 2025 Euro	Variazioni +/-	Previsione di competenza 2026 Euro	Differenza %
I	Spese generali e di amministrazione	2.727.738,00	+113.062,00	2.840.800,00	+4,1%
II	Trattamenti economici di attività	869.185,00	+6.635,00	875.820,00	+0,8%
III	Acquisto di beni e servizi	2.668.160,00	-721.060,00	1.947.100,00	-27,0%
IV	Somme non attribuibili	435.820,10	+8.359,67	444.179,77	+1,9%
	Totale	6.700.903,10	-593.003,33	6.107.899,77	-8,8%

Nel bilancio di previsione 2026, quindi, le entrate di competenza pareggiano le uscite di competenza.

Situazione equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa			Anno 2025 IMPORTI
Descrizione			
CONSISTENZA DELLA CASSA ALL' INIZIO DELL' ESERCIZIO 2025			4.678.289,29
Riscossioni	in c/competenza	5.045.413,00	
	entrate eventuali e partite di giro	408.173,97	
			5.469.144,93
Totale Riscossioni			10.103.212,76
Pagamenti	in c/competenza	4.118.580,71	
	in c/residui	322.842,98	
Totale Pagamenti			4.441.423,69
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL' ESERCIZIO 2025			5.690.452,57

Inoltre, nella tabella che segue, viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (anno 2025)	<i>Segno algebrico</i>	Totale
Fondo cassa al 1° gennaio 2025	+	4.678.289,29
Residui attivi iniziali	+	0,00
Residui passivi iniziali	-	3.446.531,12
Avanzo di amm.ne al 31 dicembre 2024	=	1.231.758,17
Accertamenti/impegni 2025		
Entrate accertare esercizio 2025	+	5.425.149,56
Uscite impegnate esercizio 2025	-	4.843.899,79
variazioni nei residui 2025		
Variazioni residui attivi (solo minori residui attivi)	-	0,00
Variazioni residui passivi (solo minori residui passivi)	+	0,00
Avanzo di amministrazione all'anno 2025		581.249,77

L'Avanzo di Amministrazione anni precedenti è stato stimato in via prudenziale sulla base dei risparmi sui capitoli di spesa del bilancio di competenza 2025.

Il Collegio procede all'analisi del documento contabile previsionale sulla scorta della nota illustrativa.

ESAME DELLE ENTRATE

Il Collegio, dall'esame della documentazione prodotta, rileva che le entrate previste sono state determinate ispirandosi, fundamentalmente, a criteri di prudenza e attendibilità.

Nel bilancio di previsione anno 2026 per le entrate provenienti dallo Stato si è tenuto conto dello stanziamento previsto sul capitolo n. 1262 denominato "Spese di funzionamento del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria" come riportato nella nota del Dipartimento della Giustizia Tributaria prot. 11325 del 17/10/2025.

Le risorse finanziarie poste a disposizione del Consiglio di Presidenza, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ammontano ad **€ 5.126.000,00** in termini di competenza e cassa.

Sono prevedibili ulteriori entrate relative alle seguenti somme:

- € 150,00 per rilascio di copie atti;
- € 500,00 per il rimborso attinente alle spese di gestione dei distributori automatici di bevande e cibi;
- per le partite di giro: € 400.000,00, per gli interessi sui conti correnti bancari del Consiglio, le reversali dell'IVA versata all'Erario per la scissione dei pagamenti (split payment) e il rimborso che sarà versato a fine anno dal fondo economale;
- nonché per l'Avanzo di Amministrazione pari a € 581.249,77, stimato sulla base dei risparmi sui capitoli di spesa.

Pertanto, la previsione delle entrate ammonta complessivamente ad **€ 6.107.899,77**.

SPESE

Le uscite previste ammontano complessivamente ad € 6.107.899,77, in pareggio con le entrate.

Il progetto previsionale delle spese relative all'esercizio finanziario 2026 si ispira a criteri di contenimento dei costi, facendo salvo l'adempimento degli oneri obbligatori e inderogabili riguardanti l'espletamento dei servizi e l'acquisizione dei beni necessari all'attività istituzionale.

Considerazioni di sintesi

Il Collegio, dall'analisi dell'allocazione delle poste di bilancio per il 2026, confrontate con le previsioni definitive del corrente anno, osserva che sul versante delle entrate, che in totale mostrano una riduzione dell'8,8%, la contrazione è riconducibile soprattutto al dimezzamento dell'avanzo presunto che passa dall'avanzo 2025 di €1.231.758,17 a €581.249,77; di contro una lieve crescita è riscontrabile nelle previsioni delle entrate provenienti dal bilancio dello Stato (+1,6%) in ragione dello stanziamento previsto sul capitolo n. 1262 denominato "Spese di funzionamento del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria del MEF. Altra riduzione percentuale, pur di scarso rilievo finanziario, è indicata nelle entrate eventuali nella voce altre entrate che attengono al rimborso da parte dell'Agenzia delle Entrate dell'IRPEF e dell'IRAP

versata dal CPGT per l'ex Consigliere dott. Giorgio Fiorenza e alla restituzione dei compensi dell'ex Cons. dott. Mario Ferrara.

Sul lato delle spese, che nel complesso si riducono dell'8,8%, si evidenzia una crescita delle spese della categoria I spese generali di amministrazione, dovuta in realtà all'aumento dello stanziamento del cap. 500 "compensi per i componenti dell'Ufficio ispettivo e del Massimario" (+33%), riconducibile alla previsione di spesa determinata dalla legge 130/2022 art. 1 co.1 lett. q) ed r); lo stanziamento è il medesimo del 2025, poi ridotto in assestamento per la parte di spesa non sostenuta nei primi tre mesi del 2025.

La flessione è invece riscontrabile nelle spese della categoria III - "acquisto beni e servizi" - (-27%), dovuta alla riduzione del canone locativo -cap. 1800 (-21%) per i lavori di straordinaria manutenzione a carico della proprietà che dureranno presumibilmente fino al primo semestre 2026 e alla minor spesa per acquisto locazione noleggio mobili arredi impianti...-capitolo 1900 - (-12%); significativa riduzione attiene al cap. 2900 dedicato alla gestione del sistema informatico, che si riduce del 57%, passando da € 600.800,00 a € 258.000,00, correlato all'effettiva spesa per il gestionale degli uffici del Consiglio affidato alla Sogei Spa come da contratto sottoscritto nel 2025.

Altra minor previsione riguarda le spese per ispezioni e attività istituzionali - cap. 2400 (-23%)

Al riguardo il Collegio rileva che a fronte di un aumento delle spese relative ai compensi per i componenti dell'Ufficio Ispettivo e del Massimario, si riduce la previsione del capitolo dedicato alle ispezioni e alle attività istituzionali in realtà correlata alla mancata programmazione delle attività in capo alla Commissione Rapporti Istituzionali e ordini professionali.

Il capitolo 2700 - utenze e servizi registra una lieve riduzione dovuta alla minore spesa per i servizi connessi con la piattaforma per la gestione dei concorsi per i magistrati tributari in considerazione del fatto che nel 2026 saranno utilizzate le risorse già impegnate nel 2025.

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;
- il Collegio prende atto dei chiarimenti esposti dall'Amministrazione;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2026 da parte del Consiglio.

2. Varie ed eventuali.

Nel verbale del 17 ottobre u.s. era stato chiesto di predisporre una relazione rappresentativa della situazione finanziaria (stanziamenti, impegni e pagamenti in conto competenza ed in conto residui) relativa al settore informatico, comprendendo consulenze, servizi e forniture nonché le spese economali di tal genere, con un prospetto illustrativo del triennio, che dia conto anche della fonte di finanziamento.

Il prospetto, suddiviso per tipologia e per anno, è stato trasmesso in data, 27-11-2025.

Dal 2023 l'importo totale degli affidamenti (IVA esclusa) è stato pari ad € 767.929,32 cui sono da aggiungere le spese economali per € 253,84. Il totale quindi ammonta ad € 768.183,16.

Nell'esercizio 2023 le relative spese del settore informatico sono state pari ad € 57.029,34; nel 2024 € 87.189,16 e nel 2025 € 95.652,46 con incremento costante.

L'importo ammonta nel triennio 2026, 2027 e 2028 rispettivamente ad € 220.743,12, € 193.662,26 ed € 69.919,55.

L'affidamento di importo più rilevante riguarda l'Applicativo gestionale per il CPGT Sogei per € 276.778,40 la cui spesa è applicata sul 2025-2028.

Di rilievo finanziario anche l'Applicativo ufficio Massimario per l'importo di € 123.000,00 spalmato nel triennio 2025-2027 e il Servizio di assistenza informatica on site hardware e software agli utenti interni del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria ed incarico di amministratore di rete wi-fi, per il periodo 02/05/2025 – 30/04/2028 € 130.183,00,00.

Preso atto di quanto rappresentato si suggerisce oltre ad una attenta programmazione volta a conseguire livelli di efficacia ed economicità anche di evitare per quanto possibile acquisti di accessori non strettamente correlati o necessari.

Quanto al canone locativo dell'immobile sede del CPGT si è chiesto di conoscere se è stato richiesto il parere di congruità dell'Agenzia del Demanio. Il Collegio prende atto che il parere di congruità è stato trasmesso dall'Agenzia del demanio con nota prot. n. 12261 del 30/09/2024 che indica l'importo annuo di 950.000,00 oltre IVA. La previsione 2026 è stata determinata per metà anno con il vecchio canone in ragione dei lavori di manutenzione straordinaria e l'altra metà con il nuovo canone.

Nella precedente riunione del 17 ottobre il Collegio ha suggerito di valutare la possibilità che gli oneri per spese pulizia e facchinaggio correlati ai lavori straordinari di manutenzione in atto a cura della proprietà siano posti a carico del locatore o ripartiti. L'amministrazione ha riferito che trattandosi di spese irrisoria rimane a carico del bilancio. Il Collegio prende atto di quanto comunicato.

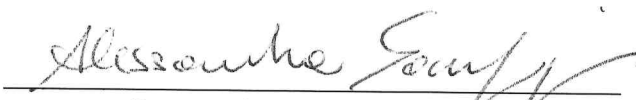
Il Collegio provvede a fissare la prossima riunione il giorno 12 gennaio 2026 alle ore 10.00, per la verifica di cassa del IV trimestre 2025.

La riunione termina alle ore 11,15.

Il presente verbale è consegnato, per la conservazione agli atti d'ufficio, al Segretario Generale dott.ssa Ida Di Lauro, al fine di permetterne la trasmissione in copia alla Presidente del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria.

Roma, 01.12.2025

Il Collegio dei Revisori dei conti



Dott.ssa Alessandra SANGUIGNI

(Presidente)



Dott.ssa Elena PAPA



Dott.ssa Mariangela SALVATORE